



AMBITO LITURGIA

Verbale del 27.10.2010

Il giorno 27/10/2010 alle ore 20,30 presso l'Oratorio di S. Afra si è riunito l'AMBITO LITURGIA dell'Unità Pastorale del Centro Storico, con il coordinatore Padre Franco Trinca coadiuvato da Mons. Federico Pellegrini e da Don Marino Cotali, e i vari rappresentanti delle Parrocchie del Centro storico.

Assente giustificata Signora Gatta Laura. Si dà pertanto compito alla Signora Magda Donina e al Signor Pierluigi Dorici di verbalizzare.

Dopo la Preghiera ed i saluti iniziali si è data lettura dell'O.d.G. che è consistito prevalentemente in una doverosa e opportuna analisi della situazione delle singole parrocchie in merito al canto nelle celebrazioni eucaristiche e, in generale, riguardo all'atteggiamento da tenere riguardo alla Musica in chiesa.

Mons. Pellegrini ha fatto presente come l'argomento sia da considerare, in certo senso, un "sentiero fatto di carboni ardenti": ad esempio, la cultura musicale liturgica è a macchia di leopardo e riflette le diverse sensibilità personali, oppure è vero che nel regolamento dei "Concerti in chiesa" si pone l'accento sul fatto che debbano essere eseguite musiche di carattere sacro (Regolamento Diocesano e Regolamento della Congregazione del Culto divino), ma nello stesso tempo spesso vengono eseguite musiche, certamente di alto rilievo artistico ed esecutivo, non propriamente riconducibili al "sacro" (v. concerti in Roma per il Quinto anno di Pontificato di Papa Benedetto XVI).

Ci si è poi chiesti come offrire possibilità sulla formazione in ambito musicale a coloro che nelle singole realtà cooperano nella celebrazione e, più in generale, a quanti interessati all'argomento.

Si fa presente l'esistenza dei corsi di musica presso la Scuola Diocesana S. Cecilia. E' emersa però la necessità di programmare anche degli incontri formativi con specialisti del settore sull'esempio di quanto già fatto con i Corsi per Lettori. Un'altra proposta formulata da Mons. Pellegrini riguarda una celebrazione "esemplare", curata dai componenti dell'Ambito Liturgia in data e luogo ovviamente da studiare anche nei modi più opportuni.

Si è poi passati alla predetta analisi delle varie situazioni parrocchiali:

SANT'ALESSANDRO: Rosa Navoni riferisce della scelta dei canti da parte del gruppo liturgico, che si riunisce tutte le settimane, canti adatti al tema delle letture e suddivisi per tipologia di partecipazione (bambini, adulti, messa del sabato alle 16,30 caratterizzata da un pubblico "generico"). L'Organista è sempre presente e la Corale conduce l'Assemblea nei canti delle Solennità principali; alternativamente (una domenica sì e una no), per i ragazzi, è prevista una Messa accompagnata da organici meno tradizionali (chitarre). Viene regolarmente cantato il ritornello del salmo responsoriale. Si sta componendo anche un piccolo gruppo per guidare il canto durante i funerali.

SAN LORENZO: Rosa Saccone e Suor Marilena sottolineano come i canti vengano in genere scelti dall'organista e dalla stessa Suor Marilena per la Messa domenicale delle 10. Si utilizzano 4 libretti per i vari tempi liturgici. Non c'è una corale. Si alternano gli organisti alle altre Messe.

SANT'AFRA: Licia Scapini informa dell'uso sistematico di sussidi per i canti dei vari tempi liturgici, pensati anni orsono ad uso della parrocchia medesima. La scelta viene fatta dall'Organista (che suona usando un ORGANO-ARMONIUM per la precisione) e dal Sacerdote. Nelle messe per i ragazzi accompagna un Coro fatto da adulti e giovani, con un altro sussidio di canti per la chitarra. Nelle altre Messe è il celebrante che introduce e guida il canto.

SANTA MARIA IN CALCHERA: Renata Sottini sottolinea come la parrocchia stia vivendo un periodo di transizione a seguito del recente cambio del Parroco. E' comunque sempre presente un Organista e i canti vengono scelti da una Responsabile (Lei stessa) o anche da un altro giovane che guida il canto. e dal Sacerdote che, di norma, intona i canti. Si è deciso di cantare parti dell'Ordinario anche nelle Messe feriali. Non c'è una corale. Il sabato sera il curato celebra la messa per i ragazzi e organizza lui il canto.

SAN FAUSTINO: Massimiliano Cenacchi ci informa della presenza della Corale nelle Solennità alle ore 11. Esiste inoltre un coro composto prevalentemente da ragazzi che accompagna la S. Messa la Domenica alle 10 con accompagnamento di chitarre (messa per i bambini) con il sussidio di foglietti preparati dai ragazzi. Agiscono 3 Organisti diversi che assicurano costante presenza alle varie Messe. I canti vengono scelti dal celebrante.

SAN GIOVANNI: Anna Longo riferisce della presenza, il sabato e la Domenica, di una Voce guida (Lei stessa) che sceglie i canti di concerto con l'Organista e il Parroco dal libretto Amen Alleluia.. Esiste un coro parrocchiale che collabora con il coro di Costorio, diretto dal m° Bolognini, che prova una volta a S. Giovanni e una volta a Costorio e canta nelle solennità. Tutti i funerali sono animati dalla presenza costante di due cantori. Non vengono usate da anni le chitarre.

SANTI NAZARO E CELSO: Michele Metelli (Organista che presta la sua opera anche a San Faustino) ci informa dell'uso del supporto Amen Alleluia per il tempo ordinario, nonché di altri 4 libretti stampati per i tempi forti.. Non esiste corale e i canti, di norma intonati dal celebrante, vengono concordati con il medesimo al momento della celebrazione. Non si usano le chitarre. Nella Messa festiva delle ore 11.00 si canta la Missa de Angelis

SANT'AGATA: Pierluigi Dorici conferma l'uso del supporto Amen Alleluia e riferisce della presenza costante dell'Organista che con il Parroco o comunque con il Celebrante concorda i canti. Attualmente la parrocchia è alle prese con il possibile scioglimento della Corale. La S. Messa del sabato e della Domenica mattina è comunque caratterizzata dalla presenza di gruppi della (ex) corale che dall'assemblea guidano i canti; da questo punto di vista la Messa della Domenica sera risulta a volte scoperta.

CATTEDRALE: Magda Donina conferma l'uso sistematico dell'Amen Alleluia con appositi ulteriori sussidi in uso per i tempi liturgici forti. E' tradizione che la Messa parrocchiale delle 10 della Domenica sia guidata, per quanto riguarda il canto, dal "gruppo mamme", che presenzia anche ai funerali. E' sempre presente l'Organista. Ordinariamente un Diacono sceglie e guida i canti.

Nel prossimo incontro dell'ambito liturgia si programmeranno le iniziative formative e quelle di carattere parrocchiale, per cui ognuno ha il compito di studiare, riflettere e formulare proposte da condividere poi nella riunione del 15 dicembre 2010.

La riunione si è conclusa alle ore 20.30.